

Per originale

# L'oscuro mercato degli organi cinesi

CNA Harry Wu, presidente della Laogai Research Foundation di Washington, è l'uomo cui va il merito di aver rivelato l'esistenza dei gulag cinesi, i Laogai (letteralmente "Riforma attraverso il lavoro"), appunto. Non solo, questo 71 enne che nei Laogai ha passato 19 anni, è anche colui che ha svelato al mondo cosa si nasconde dietro al primato dei trapianti d'organi di Pechino. La Cina, infatti, in meno di 10 anni è diventata il secondo paese al mondo per il numero di trapianti; non male per una nazione dove non esiste un'associazione di donatori volontari...

Signor Wu, da dove arrivano gli organi?

- Dai condannati a morte. Si ricordi che siamo il paese dove, per Amnesty International, avvengono dalle 8 alle 10 mila esecuzioni l'anno. Gli organi vengono



dannano a morte un imputato. Poi, in attesa che la corte d'appello emetta la sentenza, al condannato viene fatto uno screening medico. Infine, i medici indicano i candidati idonei che vengono condannati a morte.

Che prove ci sono?

- La nostra fondazione ha intervistato medici, poliziotti, giudici. Tutti raccontano la stessa storia. Ma i corpi dei condannati vengono cremati poche ore dopo l'esecuzione, quindi non si può dimostrare nulla.

Se volessi comprare un rene, cosa dovrei fare?

- Le basta farsi ricoverare in un ospedale militare, versare il dovuto, attendere (poco) un donatore e farsi operare. Semplice, no?

Ogni anno sono uccisi 8/10 mila condannati

espantati, venduti e impiantati negli ospedali militari. I soldi vanno allo stato. Sono donazioni volontarie?

- Per il governo sì. Ma è una formalità.

Quanto costa un organo?

- Dipende: si va di 30/35

mila dollari per un rene, agli oltre 100 mila per un cuore.

Come funziona?

- Le corti regionali con-

ANDREA SPARACIARI  
andrea.sparaciaris@metroitaly.it



**13** mila. Sono stati i trapianti in Cina nel 2007. Meglio di lei nel mondo, solo gli Usa con 15 mila.

**95** per cento. È la percentuale degli organi che provengono dai detenuti. Dati forniti dal ministro della Sanità cinese.



Il presidente della Laogai Research Foundation, Harry Wu e l'attore nonché attivista pro Tibet Richard Gere.

## Il "borsino"

Il costo per un rene, per Harry Wu, si aggira tra i 30 e i 35 mila dollari; per un fegato si deve sborsare dai 50 ai 70 mila; mentre per un cuore si superano i 100 mila. Tuttavia, online esistono una miriade di intermediari che offrono pacchetti completi. Qui il prezzo sale: il sito [bek-transplant.com](http://bek-transplant.com) offre un fegato a 250 mila dollari, cui se ne aggiungono altri 100 mila per l'operazione. AN.SPA.

**L'oscuro mercato degli organi cinesi**

T&M Car

Via D'Adda, 22 - MILANO  
Tel. 02/54906440  
www.sandis.it